



Determinazione delle risorse destinabili a contributi per la realizzazione di iniziative culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero, a valere sullo stanziamento ascrivito al capitolo di bilancio 3122 pg1

n. 4111/01/AC21

IL CAPO UFFICIO

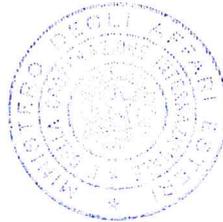
- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873 – recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014 e Visto dell'UCB n. 1677 del 07.07.2014 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio I della DGIEPM;
- VISTI** il D.M. 20.01.2021, n. 5120/1/Bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 25.01.2021, n. 4100/4, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della DGIT;
- VISTO** il D.D.G. n. 4100/13 del 20.05.2020, concernente requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di attività culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero;
- VISTO** l'art. 1, punto 3, del suddetto D.D.G. sulla determinazione dell'entità massima delle risorse annualmente destinabili ai contributi di cui trattasi;
- CONSIDERATA** l'esperienza maturata nell'esercizio 2020, primo anno di applicazione del summenzionato D.D.G. n. 13/2020;
- VISTI** la Legge 30.12.2020, n. 178, bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, ed il Decreto M.E.F. del 30 dicembre 2020, ripartizione in capitoli delle unità previsionali di bilancio, e accertato l'ammontare dello stanziamento ascrivito al capitolo 3122 pg1;
- VERIFICATA** l'entità delle risorse disponibili, al netto degli accantonamenti riferiti alle obbligazioni assunte nell'anno 2020 che diverranno esigibili nell'anno 2021;
- CONSIDERATE** le attività programmate e le esigenze di spesa per acquisti di beni e servizi con imputazione al capitolo 3122-pg1 dell'esercizio finanziario 2021;

DETERMINA

1. l'ammontare massimo delle risorse erogabili nell'anno 2021 quali contributi per la realizzazione di attività culturali, ricreative, educative e informative a favore delle comunità italiane residenti all'estero è pari ad Euro 70.000,00 (settantamila/00);
2. le suddette risorse saranno primariamente ripartite tra le domande di contributo che perverranno entro il 30 aprile 2021; le istanze presentate successivamente a tale data saranno prese in considerazione solo ove risultino ancora disponibili risorse residuali, o qualora si rendano disponibili risorse aggiuntive;

3. nel confermare la tipologia di attività oggetto di contributo, come indicate all'art. 2 del D.D.G. n. 13/2020¹, i temi prioritari per l'anno 2021 sono individuati come segue:
- turismo delle radici;
 - migrazione circolare;
 - valorizzazione dei talenti italiani all'estero;
 - canali telematici e nuove modalità di aggregazione per le collettività italiane all'estero.
4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del MAECI, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Roma, 26 GEN. 2021



Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Giovanni Maria De Vita

¹ Si trascrive il testo dell'art. 2 del D.D.G. 20/05/2020 n. 13:

Art. 2 - Attività oggetto dei contributi

1. Possono essere oggetto dei contributi di cui all'articolo 1 iniziative culturali o informative e progetti di attività, nei diversi campi delle arti (teatro, musica, danza, cinema), della letteratura e della divulgazione storica e scientifica, volti a promuovere presso le comunità di connazionali all'estero il patrimonio culturale italiano e a valorizzare il rapporto culturale tra le collettività italiane e di discendenza italiana residenti all'estero e l'Italia, inclusi i rispettivi territori di origine.
2. Possono altresì essere oggetto dei contributi di cui all'articolo 1 iniziative e progetti finalizzati allo studio e alla valorizzazione della storia dell'emigrazione italiana, nonché a mettere in risalto i benefici recati dalle collettività italiane allo sviluppo economico, culturale e sociale dei Paesi di accoglienza.